



Associazione  
Italiana  
Allevatori

(Ente Morale D.P.R. n.1051 del 27/10/1950)

---

## COMITATO TECNICO CENTRALE CONTROLLI PRODUTTIVITÀ DEI BOVINI DA CARNE

---

*Si riportano nel presente Notiziario le delibere e le principali decisioni prese dal Comitato Tecnico Centrale per i controlli della produttività nei bovini da carne, nella riunione svoltasi il 21 02.2006*

### NOTIZIARIO N.10

---

**in questo numero:**

#### **DELIBERE**

- 1- Autorizzazione ad AIA a proseguire nella prova sperimentale per la messa a punto di uno strumento per la rilevazione del peso vivo e di altri caratteri morfo - funzionali attraverso l'uso di un sistema ottico che è in grado di facilitare il rilievo del dato ed assicurarne l'oggettività.**
- 2. Metodiche riconosciute da ICAR per la raccolta dati di peso**

#### **INFORMATIVE**

- 1-Istituzione gruppo di lavoro per definizione di nuovi parametri di controllo funzionale e risultati preliminari dell'attività del gruppo**
-

In data 21/2/2006, presso la sede dell'AIA in Via Tomassetti 9, Roma, si è tenuta una riunione del Comitato Tecnico Centrale per i Controlli della Produttività nei Bovini da Carne (di seguito denominato CTC).

Il punto all'ordine del giorno principale è: l'ampliamento dei dati di controllo funzionale in funzione delle delibere approvate dai CTC delle ANA interessate.

AIA per la bovinicoltura da carne prevede lo sviluppo delle potenzialità del settore attraverso l'introduzione di innovazioni tecnologiche ed il rilancio del settore.

Le ANA hanno definito, tramite i propri organismi tecnici, i parametri su cui basare la selezione, in modo da dare ad AIA un input sulle informazioni da rilevare in azienda tramite il controllo funzionale. E' evidenziata la necessità di armonizzare l'attività dei controlli funzionali nei bovini da carne tramite un'analisi delle caratteristiche comuni alle varie razze per definire un insieme di informazioni di interesse comune. AIA propone di introdurre strumenti per il rilevamento oggettivo dei dati.

ANABIC condivide le esigenze e gli obiettivi illustrati da AIA, in particolare sostiene che le informazioni di cui ANABIC ha bisogno sono i rilievi al mattatoio, il peso del vitello vicino allo svezzamento ( $4 \pm 2$  mesi), tutti i dati riproduttivi e quelli sulle anomalie e mortalità del vitello, le cause di eliminazione.

ANABORAPI sta studiando i rilievi alla macellazione, analizzando la variabilità genetica di resa, copertura di grasso, colore della carne e tenerezza, rilevando sulle carcasse il peso morto, la classificazione SEUROP, lo stato d'ingrassamento e il pH della carne. Afferma che una decisione su eventuali aspetti d'interesse per i controlli funzionali è subordinata ai risultati della prova in corso che saranno disponibili agli inizi del 2007.

ANACLI esprime la difficoltà del reperimento dei dati alla macellazione in quanto gli animali vengono inviati a svariati mattatoi.

ANAPRI ha espresso l'interesse all'acquisizione di dati al macello e ha riferito che sta utilizzando marcatori genetici per la mazzatura e portando avanti una sperimentazione su animali del centro genetico con l'uso di tecniche ecografiche.

I rappresentanti delle Regioni si sono dichiarati d'accordo di operare per rispondere alle esigenze del consumatore e del mercato tramite la selezione e hanno proposto di rilevare parametri alla macellazione con sistemi che siano semplici, economici e ripetibili, impostando un protocollo di raccolta dati per arrivare ad avere informazioni certe su pochi obiettivi definiti e condivisi fra AIA ed ANA.

AIA presenta la sperimentazione fatta sul rilievo di caratteristiche della carcassa su animali in vita tramite ecografo.

AIA presenta poi un progetto riguardante la produzione di un sistema di rilevazione del peso vivo dei soggetti tramite elaborazione tridimensionale d'immagine.

Il CTC si esprime favorevolmente alla prosecuzione di tali progetti AIA auspicando un rapido sviluppo della strumentazione suddetta.

Il CTC decide di costituire un gruppo di lavoro con la presenza congiunta di AIA, ANA e rappresentanti della ricerca e dell'università in CTC con il compito di definire uno schema operativo dove si definiscano i nuovi obiettivi di controllo funzionale, si precisino i dati di interesse da

raccogliere e le nuove tecnologie da utilizzare e si arrivi a stime dei costi e proposte operative per organizzare la fase di raccolta dati preliminare per tali dati con le tecnologie esaminate. Il primo incontro del gruppo di lavoro è programmato presso la sede ANABIC il giorno 14 marzo 2006.

Su richiesta di ANABIC, è stata riesaminata la decisione presa in CTC nella riunione del 28/11/2000 in merito all'uso del metodo dell'attribuzione soggettiva del peso dei soggetti. Al merito il CTC ha approvato la seguente delibera:

**“A seguito delle definizioni ICAR in merito ai sistemi di rilevamento del peso vivo dei soggetti bovini da carne, il CTC decide di autorizzare AIA a proseguire nella prova sperimentale per la messa a punto di uno strumento per la rilevazione del peso vivo e di altri caratteri morfo - funzionali attraverso l'uso di un sistema ottico che è in grado di facilitare il rilievo del dato ed assicurarne l'oggettività. Il CTC ribadisce che i metodi ICAR riconosciuti per il rilievo del peso sono il peso su bilancia e la stima del peso tramite rilievo della circonferenza toracica del soggetto”.**

AIA precisa che il metodo dell'attribuzione soggettiva del peso fino ad oggi utilizzato deve essere sostituito e che tale sostituzione dovrà avvenire in modo da non creare disfunzione nell'operatività delle APA.

I risultati della riunione del gruppo di lavoro istituito dal CTC e tenutosi presso la sede ANABIC il 14/03/2006 sono stati seguenti: è stato proposto di omogeneizzare le informazioni rilevate dalle diverse ANA e si procede quindi ad un elenco di caratteri di interesse generale nel quale ogni ANA possa individuare informazioni di controllo funzionale di interesse. Dopo un confronto con le esigenze delle singole realtà, è stato stilato il seguente elenco di dati da rilevare nel controllo funzionale:

In allevamento	In ingrasso	Al mattatoio
Matricola	Tipo di alimentazione	Classificazione SEUROP
Data parto	Tipo di gestione	Peso della carcassa
Data e tipo inseminazione	Trattamenti sanitari	Sistema di toelettatura applicata entro mattatoio
Gestione del gruppo di monta (inizio-fine)		PH a 24 ore dalla macellazione
Peso alla nascita del vitello		Colore della carcassa a 24 ore dalla macellazione
Peso allo svezzamento (da 4 a 10 mesi)		Classificazione SEUROP del posteriore, anteriore e spalla
Peso + data di uscita dall'azienda		
Conformazione, lunghezza, vitalità vitello		
Difficoltà al parto		
Possibili malformazioni del vitello		
Vitello/i nato vivo/morto		
Causa e data di eliminazione del soggetto		
Ritenzione placenta		
Presenza di metrite		
Data della diagnosi di gravidanza		
Esito diagnosi di gravidanza		
Inseminazioni (tutte)		
Presentazione del vitello alla nascita		
Data dei calori (ove possibile)		